



Determinazione del Responsabile del Dipartimento Affari Generali - Allegato "A"

Comune di Fiesole
Città Metropolitana di Firenze
Iniziativa "matrimoni presso strutture private".

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI FIESOLE DI VILLE STORICHE, SEDI DI PRESTIGIO, STRUTTURE RICETTIVE QUALIFICATE, E RELATIVE PERTINENZE, UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIESOLE, AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O DELLA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI.

Il Responsabile del Dipartimento Affari Generali del Comune di Fiesole, in qualità di responsabile competente;

premesse che:

- ai sensi dell'**art. 106 del Codice Civile**, i matrimoni devono essere celebrati pubblicamente nella Casa comunale;
- l'**art. 3 del D.P.R. n. 396/2000**, recante il Nuovo regolamento dello Stato Civile, dopo aver stabilito che ogni Comune ha un Ufficio di Stato Civile, disciplina la possibilità che la Giunta Comunale disponga, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile;
- la **circolare n. 29 del 7/6/2007** del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III – Stato Civile, ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa comunale;
- il **parere del Consiglio di Stato n. 196/2014 del 22/1/2014**, reso nell'Adunanza Sezione Prima, prevede la celebrazione dei matrimoni civili presso siti a valenza culturale o estetica ammettendo la celebrazione del matrimonio in luoghi esterni, che rientrino nella disponibilità giuridica del Comune, purché stabilmente destinati alle celebrazioni;
- l'Amministrazione Comunale di Fiesole, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende procedere alla celebrazione dei matrimoni civili non solo all'interno del Palazzo Comunale o negli altri spazi di proprietà dell'Ente ma anche presso altre strutture private idonee, nella disponibilità dell'Ente, con ricadute positive per la valorizzazione storica, culturale ed economica del proprio territorio;
- al fine di procedere alla celebrazione di matrimoni validi in sedi diverse dal Palazzo Comunale, è necessario in primo luogo che il Comune disponga, con carattere di ragionevole temporalità, dei locali dove istituire, con apposita deliberazione della Giunta comunale, Uffici separati di Stato Civile;
- la Giunta comunale ha adottato:

- la **delibera n. 221 del 27/12/2016**, con la quale promuoveva l'iniziativa in argomento;
 - successivamente, la **delibera n. 212 del 17/12/2019**, con la quale confermava l'iniziativa "matrimoni presso strutture private" **sino alla data del 31/12/2024**;
 - inoltre, la **delibera n. 191 del 31/10/2024**, di conferma della medesima iniziativa "matrimoni presso strutture private" **sino alla data del 31/12/2029**;
- il Responsabile del Dipartimento Affari Generali ha adottato la **determinazione del 6/11/2024**, con la quale ha approvato il presente avviso pubblico e i relativi modello di domanda di partecipazione e schema di contratto di comodato, in riferimento all'iniziativa in argomento, **sino alla data del 31/12/2029**;

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Dipartimento Affari Generali del Comune di Fiesole

AVVISA

Che è intenzione di questa Amministrazione comunale istituire, per i motivi premessi, uno o più separati Uffici di Stato Civile da adibire alla funzione di celebrazione di matrimoni civili, ubicati in ville storiche, sedi di prestigio, strutture ricettive qualificate, e relative pertinenze, ubicate nel territorio del Comune di Fiesole.

Le stesse strutture anche per le costituzioni delle unioni civili. Le prescrizioni di cui al presente avviso, pertanto, si applicano anche alle costituzioni delle unioni civili, in quanto compatibili.

I soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, che possono legittimamente disporre di immobili atti all'uso di cui sopra, per la costituzione da parte dell'Amministrazione di un Ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili, ovvero per la costituzione delle unioni civili, possono far pervenire al Comune di Fiesole **apposita manifestazione di interesse** nei termini e con le modalità di seguito indicate.

Si stabilisce che:

- il presente avviso ha la durata sino al **31/12/2029**;
- il contratto di comodato d'uso necessario per l'attuazione dell'iniziativa in argomento, avrà la durata sino alla data **31/12/2029**.

La documentazione potrà essere inviata al Comune di Fiesole per posta all'indirizzo Piazza Mino n. 26, 50014 Fiesole (FI), o per posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fiesole@postacert.toscana.it, ovvero consegnata a mano all'U.R.P. del Comune aperto tutti i giorni, eccetto sabato e festivi, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Non farà fede il timbro postale di invio.

La manifestazione di interesse deve essere redatta - in bollo - secondo il modello "A1" allegato alla determinazione del Responsabile del Dipartimento Affari Generali, allegando:

- una planimetria relativa ai locali e agli spazi messi a disposizione;
- copia del documento di identità del sottoscrittore.

Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono presentare domanda anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (ad es. comodato, locazione ecc.), e risulti la facoltà per il richiedente di subconcedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso.

Il richiedente deve impegnarsi a consegnare entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e prima della sottoscrizione del contratto di comodato, idonea documentazione attestante il titolo di cui al precedente capoverso.

Si dà atto che il presente avviso ha carattere esplorativo con le finalità di acquisire la disponibilità di sedi private, ma che rimane nella potestà dell'ente di istituire sedi separate di stato Civile con successivo atto di Giunta, in attuazione del D.P.R. 396/2000, per la sola funzione di celebrazione di matrimoni civili, ovvero di ricevere ivi le dichiarazioni di costituzione delle unioni civili.

La celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica, pertanto i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico.

Si precisa che la concessione in comodato gratuito che normi il rapporto tra Privato ed Ente Pubblico, e l'istituzione di sedi separate nel caso della celebrazione di matrimoni civili, terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporta per il proprietario/avente titolo l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

La delibera della Giunta comunale che istituisce il separato Ufficio di Stato Civile presso la struttura, è trasmessa alla Prefettura ai sensi delle disposizioni vigenti (**art. 3 del D.P.R. 3/11/2000, n. 396**). La piena efficacia del contratto di comodato, pertanto, è comunque subordinata alle eventuali osservazioni della Prefettura.

Si precisa altresì che, per la celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili, con successivo e separato provvedimento della Giunta Comunale potranno essere definite le tariffe di utilizzo di tali sedi (in virtù delle caratteristiche storico architettoniche e logistiche degli spazi concessi), che i coniugi dovranno versare all'Amministrazione Comunale di Fiesole.

Allo stato, il relativo atto è la **deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 30/5/2017**, dall'oggetto: iniziative "Matrimoni presso strutture private". Approvazione tariffe; tariffe come poi confermate anche dalla successiva **delibera della Giunta comunale n. 16 del 22/2/2022**.

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata altresì:

- dalla dichiarazione che attesta la conformità edilizia/urbanistica e la conformità alle vigenti norme in materia impiantistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima dichiarata, dei locali e degli spazi interessati dalla funzione pubblica;
- dall'impegno a consegnare entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione e prima della sottoscrizione del contratto di comodato, **specifico relazione adeguatamente documentata redatta da un tecnico abilitato** che attesti tutto quanto indicato nel precedente capoverso e, altresì, a consegnare all'Amministrazione comunale detta relazione in caso di sopravvenute variazioni.

I locali e gli spazi interessati dalla funzione pubblica concessi in uso gratuito devono:

- rimanere ad uso dell'amministrazione comunale nei giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione di matrimoni civili;
- essere dotati di un arredo consono allo svolgimento della funzione per la quale sono stati adibiti.

Entrambe le parti potranno recedere dal contratto con comunicazione da inviare alla controparte almeno sei mesi prima.

Il comodante/concessionario esonera altresì l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio.

La celebrazione del matrimonio è cerimonia pubblica, pertanto i locali concessi in uso dovranno essere accessibili al pubblico.

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale/paraconcorsuale e non sono previste graduatorie in merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e

trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in ogni caso, ai partecipanti, non spetta alcun diritto o risarcimento. Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti essere idonea.

La documentazione sarà trasmessa alla Giunta Comunale per le decisioni in merito.

La manifestazione di interesse dovrà contenere altresì:

- la dichiarazione con cui l'interessato si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile; le spese di stipula, di imposta di bollo e di registrazione sono a carico del comodante;
- l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione delle condizioni di cui alla presente pattuizione;
- l'impegno a consentire al personale dell'Amministrazione l'accesso presso i locali e gli spazi interessati per l'esercizio della funzione pubblica, ovvero per sopralluoghi finalizzati a verificare la sussistenza/persistenza delle condizioni di cui al presente avviso.

Le strutture individuate dovranno:

- garantire il libero accesso dei cittadini alla sala ove è istituito l'Ufficio separato di Stato Civile al fine della celebrazione dei matrimoni civili, durante l'evento;
- garantire la disponibilità dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni, fissati dall'Ufficio Stato civile del Comune;
- qualora il comodante sia contattato direttamente dai privati interessati alla celebrazione, sarà sua cura indirizzare costoro all'Ufficio di Stato Civile del Comune, **poiché la fissazione delle date dei matrimoni è prerogativa esclusiva di quest'ultimo** il quale, in ogni caso, si impegna a redigere un calendario sentendo la struttura;
- non richiedere alcun corrispettivo ai privati per l'uso dei locali e degli spazi concessi per la sola celebrazione del rito civile/ costituzione dell'unione civile.

Ove il numero degli immobili idonei dovesse essere superiore al numero di Uffici separati che la Giunta Comunale vorrà costituire, si procederà secondo il criterio del pregio dell'immobile in correlazione all'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente delle manifestazioni di interesse pervenute.

Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. Inoltre il Comune non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili durante tutto il periodo del comodato. **La tariffa dovuta dai fruitori sarà autonomamente stabilita dall'Ente ed introitata direttamente dal Comune.**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso le disposizioni e regole vigenti in materia richiamate nelle premesse del presente documento, unitamente alle deliberazioni e determinazioni tutte ivi richiamate.

Contro il presente avviso e contro gli atti preordinati e conseguenti è ammessa impugnazione, nei termini di legge, con ricorso al T.A.R. Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Le controversie relative al contratto di comodato sono devolute alla giurisdizione del Giudice ordinario; il Foro competente è quello di Firenze.

Per informazioni relative al presente procedimento, il Responsabile del Dipartimento Affari Generali, Dott. Gabriele Rubino, tel. 0555961255.

Allegati:

- modello di domanda di partecipazione (all. "A1");
- schema di contratto di comodato (all. A2),

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27.APR.2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46/CE (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI) - *Consulta nel seguente link <https://www.comune.fiesole.fi.it/privacy>*

Fiesole, 6/11/2024

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI

IL RESPONSABILE

(Dott. Gabriele Rubino)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.